

come sconvolgere i dettami legislativi in questa materia.

Dette queste ragioni, e ripetendo che ove avesse torto la provincia di Caserta, la strada da seguire sarebbe quella delle vie giudiziarie come si è fatto per l'istituto tecnico, io credo di non dover aggiungere altro all'onorevole Ciocchi, il quale ha portato qui una questione che certo interessa vivamente i suoi rappresentati, ma che non può per ora avere alcuna risposta nè pronè contro dai ministri interpellati. *(Bene!)*

PRESIDENTE. L'onorevole Ciocchi ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

CIOCCHI. Prendo atto delle dichiarazioni del Governo, ma non mi dichiaro soddisfatto anche perchè debbo ricordare qualche cosa allo stesso ministro del tesoro.

La deputazione politica ebbe l'onore di essere ricevuta quasi intera dal ministro del tesoro nel mese di agosto ed ebbe formale assicurazione (perchè la provincia diceva: non possiamo fare i bilanci questo anno se non abbiamo risolto queste questioni) che nel mese di novembre la Commissione avrebbe emesso il definitivo giudizio. Anzi si disse che per alcune di esse il giudizio era già dato.

Io non posso mettere naturalmente in dubbio quello che ora mi viene affermato; quindi aspetterò senza abbandonare la mia tesi.

PAVIA, *sottosegretario di Stato per il tesoro*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PAVIA, *sottosegretario di Stato per il tesoro*. Io non posso lasciar dire che vi sia contraddizione tra quello che disse il ministro e quello che io ho detto oggi. Il ministro non può aver detto cosa diversa, e mi pare, se ho ben compreso quanto espose l'onorevole Ciocchi, che il ministro assicurò che la Commissione, entro il mese di novembre, avrebbe provveduto a esaminare queste questioni. Non a deciderle, perchè il ministro non poteva promettere quello che era nella esclusiva competenza dei veri giudici. Del resto, che la Commissione abbia anche in parte risolto, è provato da questo: che per ciò che riguarda l'istituto tecnico di Caserta essa ha già espresso al riguardo il suo parere, che sarà comunicato quanto prima alla provincia, nel senso: che essendo stato il personale insegnante presso quell'istituto assegnato in conformità delle disposizioni in vigore, disposizioni che la provincia di Caserta non ignorava... quando si obbligò a contribuire nelle spese del personale della scuola stessa, niun fondamento abbia la domanda della provincia per la riduzione del

contributo, che fu determinato secondo gli accordi intervenuti.

Quindi, dei quattro quesiti che erano stati sottoposti alla Commissione, uno è stato risolto.

CIOCCHI. Quello che conveniva di più al tesoro!.. *(ilarità)*.

PAVIA, *sottosegretario di Stato per il tesoro*. No, non perchè conveniva di più, ma perchè era il più maturo al giudizio. Ed è stato risolto contrariamente alla provincia. Quanto agli altri, non è che non siano stati esaminati; ma trattandosi di difficili ricerche di documenti, è in corso un supplemento d'istruttoria.

PRESIDENTE. E' così esaurita l'interpellanza dell'onorevole Ciocchi. Le altre interpellanze sono rimesse ad altra seduta.

Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per il tesoro.

PAVIA, *sottosegretario di Stato per il tesoro*. Osservo che all'ordine del giorno della seduta di oggi vi era una mozione che concerne la questione dell'indennità degli impiegati nel 1911.

Vedo qui l'onorevole Caetani; se la Camera non ha niente in contrario, io mi metto a disposizione dei presentatori della mozione.

CAETANI. Io sono a disposizione del Governo...

PAVIA, *sottosegretario di Stato per il tesoro*. ...Del resto, se si vuol differire, stabiliamo per quando.

PRESIDENTE. Si potrebbe rimettere a lunedì prossimo.

PAVIA, *sottosegretario di Stato per il tesoro*. Sta bene.

BORSARELLI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BORSARELLI. Osservo che è all'ordine del giorno una mozione presentata da molti deputati; anzi si tratta di una mozione che aveva le firme di centocinquanta colleghi, e per brevità, per sola semplificazione materiale, ne fu ridotto il numero a pochi.

Vorrei che questa mozione, con la quale si invita il Governo a presentare un disegno di legge che renda possibile la revisione del processo del tenente Ignazio Pasquini, fosse svolta più presto che sia possibile.

È una questione molto simpatica, e che venne già altra volta molto autorevolmente portata alla Camera.

Ora io vorrei che non si indugiasse an-